

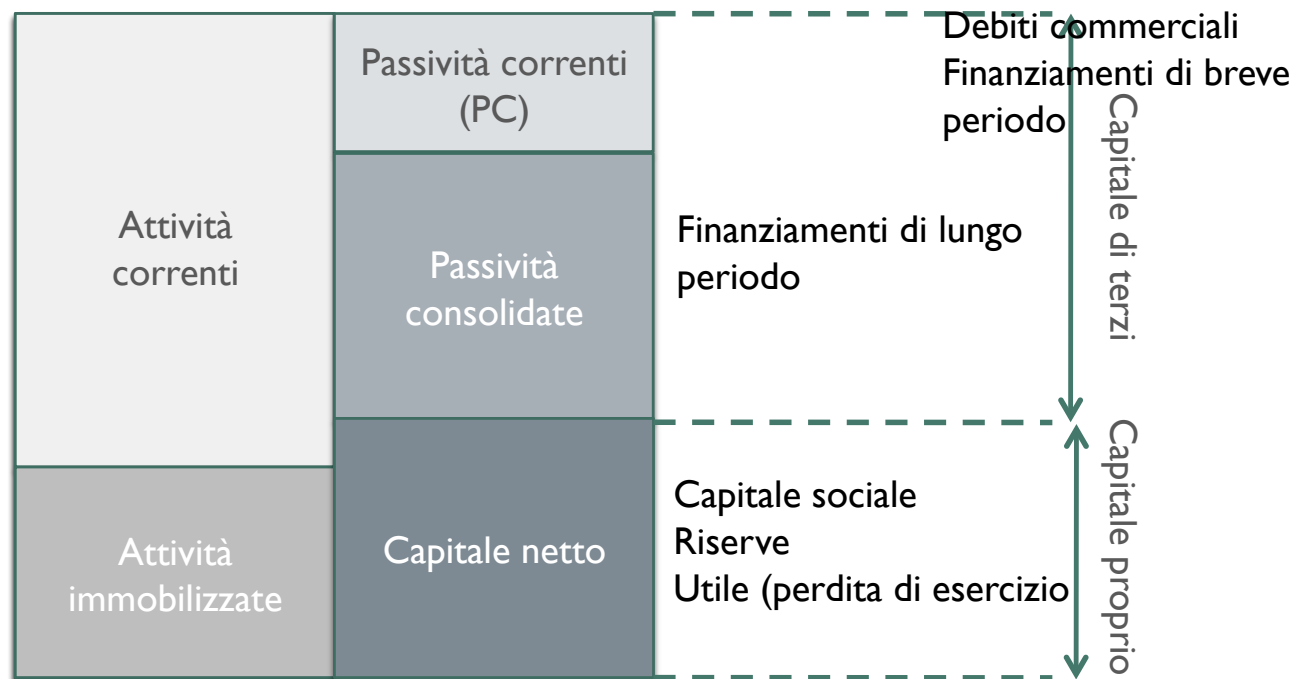


IL PIANO ECONOMICO- FINANZIARIO

Adele Coppola

IL CAPITALE INVESTITO

- Il totale delle risorse investite nell'attività. Corrisponde al totale delle attività o passività di bilancio



IL FABBISOGNO FINANZIARIO

■ **Fabbisogno corrente:** è l'ammontare delle attività correnti. E' definito anche capitale circolante

■ **Liquidità:** mezzi di pagamento a disposizione dell'azienda per far fronte agli impegni correnti di spesa immediatamente o nel breve periodo (pochi mesi)

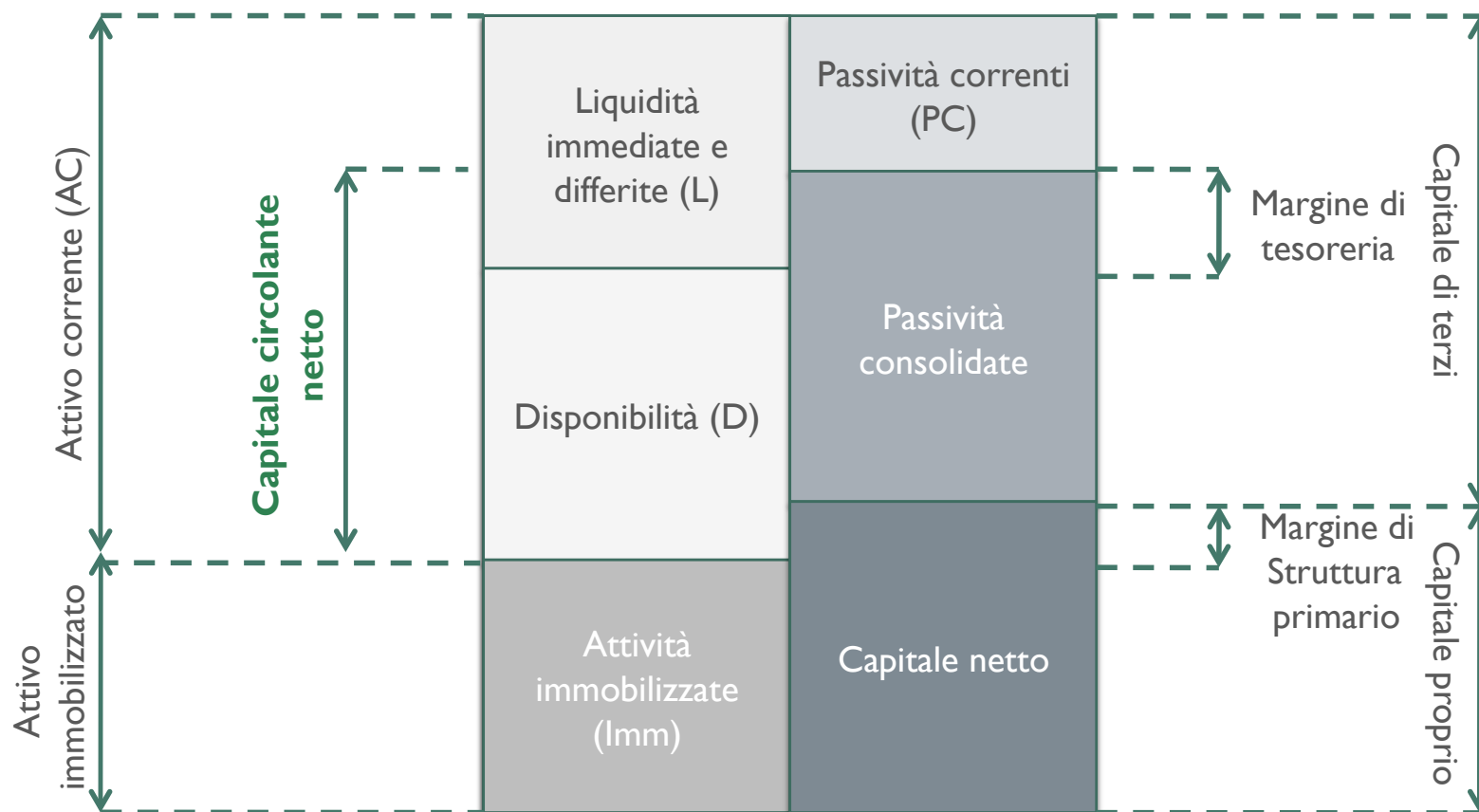
Cassa
Crediti commerciali

■ **Disponibilità:** capitali che si possono trasformare in moneta nel medio periodo (nell'arco di un anno)

Il valore del magazzino:
rimanenze, semilavorati

■ **Fabbisogno strutturale:** investimenti in macchinari, attrezzature, etc.

IL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO



CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

- Se è negativo c'è una situazione di squilibrio finanziario.

Necessità di:

- Aumentare l'attivo corrente

**Vendita di un macchinario o
altra immobilizzazione
Aumento del capitale sociale**

- Diminuire le passività correnti

**Sostituzione del debito a
breve con finanziamento a
lungo termine**

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

■ Fonti interne:

- Capitale sociale, utili e prestito soci
- Modifiche della struttura del bilancio esistente

■ Fonti esterne

- Finanziamento commerciale (es.: sconto, anticipazione bancaria, factoring)
- Debiti verso banche e istituti finanziari
- Collocamenti azionari, obbligazionari e altri titoli
- Leasing e pagamenti rateali
- Fondi pubblici e agevolazioni finanziarie e fiscali

IL PIANO DI AMMORTAMENTO

- Piano di rientro dei capitali di finanziamento nel medio-lungo periodo
 - Ammortamento a rate costanti (*alla francese*)
 - Ammortamento con quote capitali costanti (*metodo italiano*)

ELEMENTI DEL PIANO DI AMMORTAMENTO

- Somma presa a prestito S
- Rata R
- Quota capitale C_k
- Quota interessi I_k
- Capitale residuo D_k

METODO FRANCESE (I)

■ Rate costanti posticipate

$$S = \sum_{K=1}^n \frac{R}{(1+r)^k}$$

$$R = S * \frac{rq^n}{q^n - 1}$$

Il tasso periodale r_m è equivalente al tasso annuo r se lo stesso capitale C produce nello stesso periodo di tempo t il medesimo interesse

■ Tasso di interesse equivalente

$$1 + r = (1 + r_m)^m \quad \longrightarrow \quad (1 + r)^{\frac{1}{m}} = 1 + r_m$$
$$r_m = (1 + r)^{\frac{1}{m}} - 1$$

Rate mensili
 $m=12$

Rate semestrali
 $m=2$

METODO FRANCESE (2)

■ Ip.:

■ Importo preso a prestito 75.000 euro

■ Tasso di interesse 8%

■ Rate semestrali

■ Numero di rate 6

$$(1 + 8\%)^{\frac{1}{2}} = 1 + r_2$$

$$r_2 = (1 + 8\%)^{\frac{1}{2}} - 1 = 3.92\%$$



$$R = 75000 * \frac{3.92\% * (1 + 3.92\%)^6}{(1 + 3.92\%)^6 - 1}$$

$$R = 14271.32$$

PIANO DI AMMORTAMENTO

Numero Rata	Importo rata	Quota capitale	Quota interessi	Capitale residuo
0	€ -	€ -	€ -	€ 75.000,00
1	€ 14.271,32	€ 11.329,03	€ 2.942,29	€ 63.670,97
2	€ 14.271,32	€ 11.773,48	€ 2.497,84	€ 51.897,49
3	€ 14.271,32	€ 12.235,36	€ 2.035,96	€ 39.662,13
4	€ 14.271,32	€ 12.715,37	€ 1.555,96	€ 26.946,77
5	€ 14.271,32	€ 13.214,19	€ 1.057,13	€ 13.732,58
6	€ 14.271,32	€ 13.732,58	€ 538,74	-€ 0,00
Totale	€ 85.627,92	€ 75.000,00	€ 10.627,93	

METODO ITALIANO

■ Quote capitale costanti

$$S = \sum_{K=1}^n C_k = nC$$
$$C = \frac{S}{n}$$

Numero Rata	Importo rata	Quota capitale	Quota interessi	Capitale residuo
0	€ -	€ -	€ -	€ 75.000,00
1	€ 15.442,29	€ 12.500,00	€ 2.942,29	€ 62.500,00
2	€ 14.951,91	€ 12.500,00	€ 2.451,91	€ 50.000,00
3	€ 14.461,52	€ 12.500,00	€ 1.961,52	€ 37.500,00
4	€ 13.971,14	€ 12.500,00	€ 1.471,14	€ 25.000,00
5	€ 13.480,76	€ 12.500,00	€ 980,76	€ 12.500,00
6	€ 12.990,38	€ 12.500,00	€ 490,38	€ -
Totale	€ 85.298,00	€ 75.000,00	€ 10.298,00	

VALUTAZIONE DEL CREDITO

- Come viene giudicata la vulnerabilità finanziaria del piano di impresa?
 1. Indicatori di copertura finanziaria
 2. Modello Zeta scoring

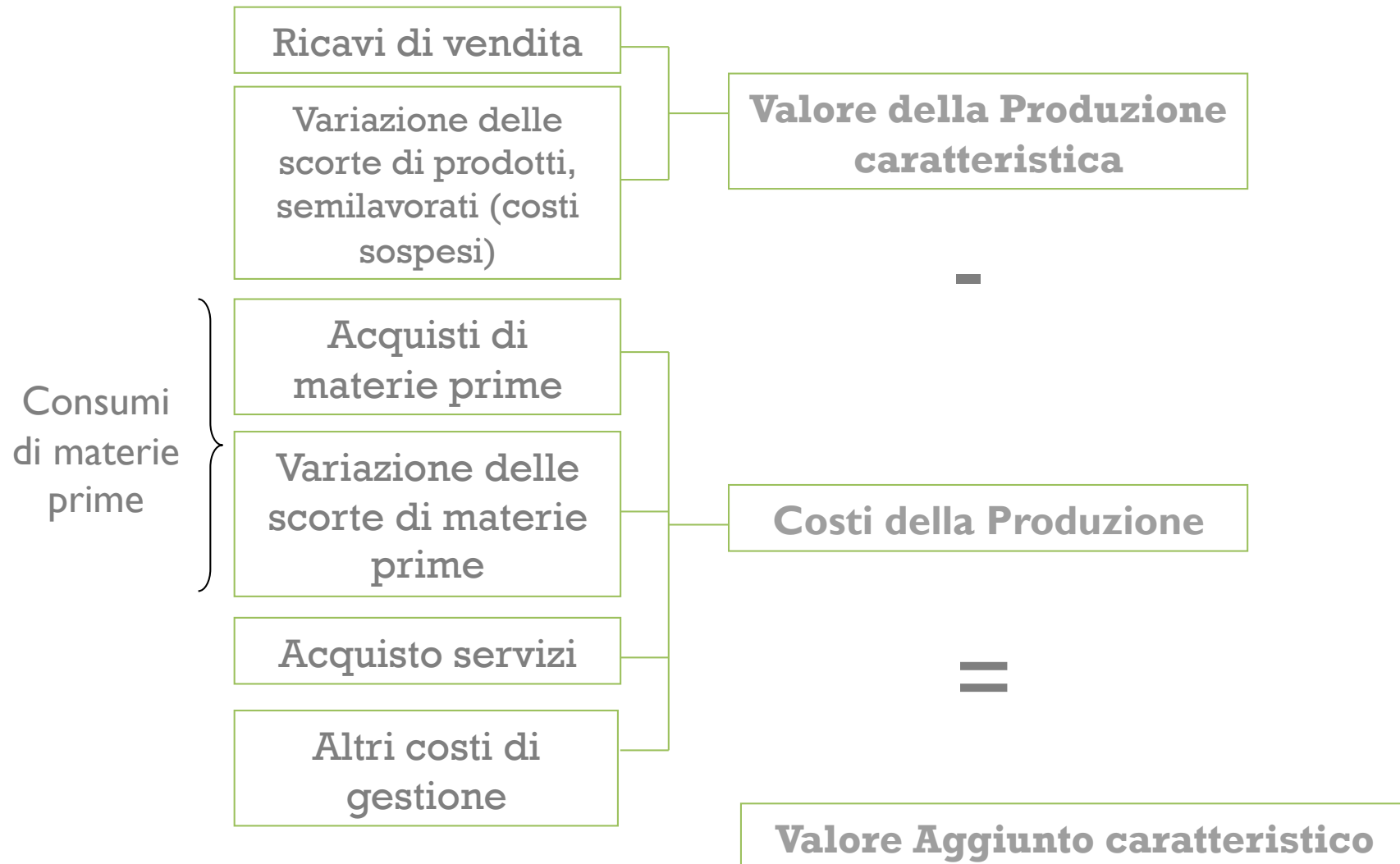
- Validi soprattutto per imprese già esistenti. Non adatti nel caso di start-up

VALUTAZIONE DEL CREDITO

■ Indicatori di copertura finanziaria

1. Autofinanziamento del debito: debiti finanziari in rapporto al margine operativo lordo. Fa riferimento alla capacità di far fronte ai piani di ammortamento dei prestiti ottenuti
2. Copertura degli interessi: l'utile operativo di gestione viene rapportato agli oneri finanziari. Misura la capacità di far fronte al piano di remunerazione dei capitali presi a prestito

STRUTTURA DEL CONTO ECONOMICO



STRUTTURA DEL CONTO ECONOMICO

Valore Aggiunto Caratteristico

-costi per il personale

= Margine Operativo Lordo (MOL)

- ammortamenti

-accantonamenti a fondi rischi e spese

= Reddito Operativo caratteristico (RO)

± risultato della gestione extracaratteristica

= Reddito Operativo globale

± risultato della gestione finanziaria

= Reddito ordinario o corrente

± risultato della gestione straordinaria

= Reddito lordo prima delle imposte

- Oneri tributari



Reddito netto d'esercizio

VALUTAZIONE DEL CREDITO

■ **Zeta scoring**: dà informazioni sulla solidità finanziaria dell'impresa

1. Capitale circolante netto/totale attivo moltiplicato per 1,2
2. Riserve di utili/totale attivo, moltiplicato per 1,4
3. Utile lordo/totale attivo, moltiplicato per 3,3
4. Vendite/totale attivo, moltiplicato per 1
5. Capitale netto/totale indebitamento, moltiplicato per 0,6

■ Si sommano gli indicatori.

■ Se >3 l'impresa ha una buona performance finanziaria

■ Tra 1,80 e 3 ci sono problemi

■ Al di sotto di 1,80 l'azienda è a rischio

IL CAPITALE DI DEBITO

- Quale è il fabbisogno esterno di capitale?
- Si redige il cash flow previsionale
- Si evidenzia l'andamento mensile della liquidità complessiva
- Il punto di liquidità negativa più alto indica il valore del capitale mancante per arrivare al punto di pareggio fra entrate e uscite attese e il mese in cui si manifesta il bisogno

ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA

1. Previsione delle vendite e dei costi
2. Flussi di cassa
3. Conto economico